

Forze dell'Ordine al Comune "Immagini" che fanno male ma occorre rispetto; Foti

Comunicato - 10/07/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Dalla Casa comunale: In merito all'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica sulle cooperative che gestiscono parcheggi in città; e che hanno riguardato anche il Comune di Avellino il Sindaco Paolo Foti, a seguito della verifica degli atti, esprime la piena fiducia negli organi inquirenti e nella loro azione. "Siamo in presenza di un'attività; dell'Autorità giudiziaria che si è verificata da qualche giorno, ha dichiarato il primo cittadino all'emittente televisiva TeleNostra a margine di un incontro di ieri all'ex Asilo Patria e Lavoro, e di cui, senza retoriche e senza facili ipocrisie, bisogna avere rispetto. L'attività; degli inquirenti è ancora in una fase di indagine e quindi bisogna affidarsi con grande serenità; e tranquillità; al lavoro della Magistratura. Confido, comunque, che le persone indagate potranno dimostrare nelle sedi opportune la propria estraneità; ai fatti. Da subito ho dato mandato al Segretario Generale e al Comandante della Polizia Municipale di verificare la legittimità; di ogni procedura relativa all'affidamento dei servizi alle cooperative sociali, a partire chiaramente dalla gestione dei parcheggi. In queste ore ho avuto la possibilità; di approfondire gli atti. E nei prossimi giorni, a seguito delle opportune ed inevitabili verifiche interne, avremo modo di intervenire garantendo la piena legalità; dell'azione amministrativa, e ogni azione necessaria sarà; rapidamente messa in atto dall'Amministrazione e dai dirigenti secondo le varie competenze". Il Sindaco Foti si è soffermato poi sull'attività; amministrativa di questi due anni: "le indagini, per quello che ho potuto rilevare, prendono le mosse da atti che partono dal 2003 a seguire. Questa Amministrazione il problema lo ha conosciuto in questi giorni, anche perché; è stata l'attività; dell'Autorità giudiziaria. Nel momento in cui, personalmente, sono venuto a conoscenza di queste vicende è chiaro che senza esitazione mi sono subito mosso, con il Segretario Generale e con il Comandante della Polizia Municipale, per porvi rimedio. Trasparenza e legalità; sono e restano alla base dell'agire amministrativo. Ogni mio atto è; soppesato, verificato e giustificato da un atto amministrativo che debba essere ineccepibile, coerente e legittimo. Non sopporto e non ho mai sopportato nella mia attività; lavorativa una condotta illegittima o che possa essere ritenuta tale, figuriamoci quando si è; chiamati ad amministrare la città; e quindi risorse pubbliche che sono sacre perché; appartengono ai cittadini e al nostro paese". Infine una riflessione del Primo cittadino sul blitz dello scorso martedì; a Palazzo di Città;: "certamente l'immagine di Polizia e Guardia di Finanza al Comune ha fatto male, perché; ci si ritrova di fronte a situazioni imprevedibili e impreviste. Vedere queste forze dell'ordine nella sede

comunale che fanno il loro dovere, perché delegate dall'Autorità giudiziaria, certamente anche agli occhi della comunità non che depone bene. Anche perché poi, come spesso accade, si fa di tutta un'erba un fascio. Perché sono atti legittimi, dovuti, sacrosanti e TUTTI, nessuno escluso, dobbiamo avere rispetto dell'attività che in questo momento sta conducendo la magistratura, sicuramente con grande competenza e serenità.

Comunicato - 10/07/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it